

ROSETO, WI FI to COAST, SCELTA CIVICA ANALIZZA IL SERVIZIO: “NON E’ FRUIBILE”

Continua l’analisi dei servizi e dell’operato dell’amministrazione Comunale. “Uno dei pochi progetti degni di nota e totalmente finanziato dalla regione non è fruibile”. De Vincentiis: presenteremo un’interrogazione consigliere nella prossima assise pubblica

Roseto degli Abruzzi, 8 marzo 2014 - **Scelta Civica Roseto ha analizzato il servizio Wi Fi to Coast**, uno dei pochi servizi realmente utili sia alla comunità rosetana che ai turisti, realizzato con un intervento economico e progettuale diretto della Regione Abruzzo, che di fatto **non è operativo e fruibile** su quasi tutto il lungomare della città, frazione di Cologna Spiaggia inclusa.

“Dalle rilevazioni dei nostri consulenti”, afferma il coordinamento “emerge come il servizio, progettato e finanziato interamente dalla regione e poi affidato per la realizzazione direttamente all’Ente Comune, che ha provveduto in assegnazione diretta dei lavori, denota un vuoto nell’erogazione o nell’usabilità preoccupante. Alla data del 28/02 ci risulta, strumenti alla mano, che **l’unica zona in cui è effettivamente possibile navigare su internet è quella compresa tra il Lido Mirage ed il Lido Mirella. E’ impossibile quindi navigare quindi nel resto della passeggiata costiera (oltre 5 Km su 6 coperti dal servizio) inclusa l’area nord del Lungomare Celommi**”.

Dai dati delle rilevazioni emerge poi un’inadeguatezza dell’infrastruttura in relazione al servizio per cui è stata concepita, considerato che non garantisce connettività a più di 250 dispositivi circa e che, qualora fosse comunque a pieno regime la velocità di navigazione per ogni dispositivo risulterebbe paragonabile alle vecchie linee analogiche”.

Secondo **Mario Nugnes**, segretario del gruppo di Roseto, “i dati rilevati sono preoccupanti soprattutto perché **si ha a che fare con fondi pubblici spesi male, con un progetto che non garantisce il servizio per cui è stato concepito e finanziato**”. “La sensazione, piuttosto reale”, continua Nugnes, “è che l’Ente ed in particolare l’Ass. Vannucci che si è occupato direttamente del progetto, non ne abbia indirizzato la realizzazione secondo adeguate linee guida, penalizzando la città. D’altronde il servizio Wi Fi sarebbe stato, a mio avviso, di competenza dell’Assessorato al Turismo”. “Ancora una volta siamo qui a rilevare problemi, a segnalarli, ad offrire la nostra disponibilità nell’affrontarli e gestirli e nel migliorarli, come già fatto per il Piano Spiaggia. E ancora una volta emerge come il Sindaco Pavone non sia nella condizione di potersi fidare a pieno dei propri collaboratori, tra chi lo bypassa e porta un Consigliere alle dimissioni con un colpo di mano, e chi non è in grado di gestire il proprio assessorato”.

Il consigliere comunale di Scelta Civica **Flavio De Vincentiis** conclude annunciando la presentazione di un’interrogazione consigliere nella prossima assise pubblica. “Sottolineeremo quelli che sono i fatti, i disservizi, e **chiederemo lumi sulla gestione del progetto, sui parametri e sulle logiche di valutazione dell’assegnazione diretta, che dai documenti ufficiali appare quantomeno opinabile. Vannucci deve rispondere direttamente dei quasi 40.000 € spesi, anche se finanziati dalle casse regionali. Chiederemo poi chi è oggi il delegato al controllo del servizio e perché al 28/02 risulta che oltre l’80% della linea Wi Fi to Coast venga pagata al fornitore ma sia non funzionante**. In periodo di spending review vorremmo che non venissero sperperati i soldi dei cittadini, ma che venissero utilizzati per migliorare i servizi ed abbattere le tasse comunali, come già chiesto mesi fa”.